

Caterina Balivo e Biagio Izzo i conduttori di «Stasera mi butto» in onda su Rai Uno dal 26 giugno e proseguirà per otto puntate, fino a martedì 14 agosto. A destra, Gigi D'Alessio ospite della prima puntata (foto Brenzoni)



Viale Mazzini si tuffa nel Garda. Ospiti della prima puntata il cantante Gigi D'Alessio e l'imitatrice Emanuela Aureli

Stasera mi butto in un lago di risate

Lo show di Rai Uno condotto da Balivo e Izzo. Si parte da Peschiera

Uno show frizzante e divertente, coronato dalla presenza dei grandi nomi della musica e dello spettacolo italiani: si annuncia così «Stasera mi butto», lo show della prima serata dell'estate di Rai Uno prodotto dalla Ballandi Entertainment che dal 26 giugno al 14 agosto, ogni martedì, porterà l'immagine del lago di Garda nelle case degli italiani. La conferma dell'impegno produttivo viene dalla conferenza stampa di ieri mattina, a Bardolino, dove il regista Roberto Cenci, seduto accanto ai conduttori Caterina Balivo e Biagio Izzo, ha svelato il cast della prima puntata, che sarà registrata a Peschiera e in onda martedì 26 giugno: ospiti il cantante Gigi D'Alessio e l'imitatrice Emanuela Aureli, mentre Massimo Boldi presiederà la cosiddetta giuria di qualità in cui siederanno Bianca Guaccero, Joe Violanti, Eleonora Pedron e Mario Maffucci, storico uomo Rai e ora consulente della Regione Veneto.



Lo spettacolo farà tappa anche a Salò, Riva e Arco per chiudere a Bardolino. Nella giuria di qualità Massimo Boldi, Bianca Guaccero, Eleonora Pedron e Mario Maffucci

la sua freschezza e sono felicissima di lavorare con Biagio: forse per questo ci siamo trovati bene fin da subito, c'è un grande feeling e pur lavorando sodo devo dire che ci stiamo anche divertendo molto». «Mah, divertendo...io direi che in pochi giorni mi sono già fatto un... cuore grande così», scherza il comico. «A parte gli scherzi, condivido l'entusiasmo di Caterina per "Stasera mi butto": i concorrenti sono molto bravi e credo ne sentiremo parlare ancora. "Stasera mi butto" è pronta a regalare un mare, anzi no, un lago di sorprese!».

Giuditta Bolognesi

Palcoscenico. Riparte la programmazione del Teatro Scientifico

Atto scenico in luogo comune

Con «Diotima e la suonatrice di flauto» di Ida Travi

Riparte la programmazione estiva del Teatro Scientifico. La compagnia del Teatro Laboratorio ospita un lavoro di Ida Travi nato per la narrativa e trasposto sulla scena dalla compagnia dei Caserta. Si tratta di «Diotima e la suonatrice di flauto». Un atto tragico, anzi, un «atto scenico in luogo comune» che parla di due donne. La prima è maestra di filosofia citata da Platone nel Simposio, la seconda è la suonatrice di flauto che la poetessa chiama Anna:

sempre nel Simposio viene allontanata per consentire a Socrate e agli altri uomini di riflettere sul tema dell'amore. Questi dunque gli spazi delle rappresentazioni: stasera alle 21.30 al Washing point di via XX settembre 10, domani alle 11 nella Loggia vecchia della prefettura di piazza Dante; il 21 alle 18 all'arcovolo dell'Arena in Piazza Bra, il 22 alle 16 alla biblioteca civica e lo stesso giorno alle 19 alla Società letteraria. (stm.az.)

«Finalmente si torna a produrre d'estate e a far puro intrattenimento che è quello che serve d'estate», ha sottolineato Cenci precisando che obiettivo della gara tra più o meno giovani talenti «non è quello di trovare il nuovo Fiorello, perché di Fiorello ce n'è uno solo. Puntiamo, però, a far emergere la figura e l'arte dell'intrattenitore piuttosto che quella della pura commedia perché di programmi comici ce ne sono già molti».

A contendersi lo scettro di campione di «Stasera mi butto» saranno Andrea Carretti, Uccio De

Santis, Paolo Franceschini, Fabrizio Gaetani, Marco Pastiglia, Federico Perrotta, Phino, Federica Ugolini e il duo Max Vitale e Angelo Pintus.

«Per alcuni», ha sottolineato Cenci, «si tratta del debutto televisivo, altri hanno invece già fatto alcuni lavori».

E se Peschiera è la prima ad essere chiamata in causa in questo senso, subito dopo toccherà a Salò (Brescia, in onda il 3 luglio), Riva del Garda (10 e 17 luglio) e Arco (24 e 31 luglio) in provincia di Trento e infine Bardolino, dove saranno registrate le due ultime puntate del 7 e 14 agosto.

Proprio questa presentazione unitaria del lago di Garda è stato indicato come il grande valore promozionale della manifestazione dai rappresentanti delle istituzioni che hanno patrocinato l'evento: Regione Veneto, Province di Verona Brescia e Autonoma di Trento.

«"Stasera mi butto" dimostra quali obiettivi importanti si possono raggiungere quando si uniscono gli sforzi di tutti, istituzioni e sponsor privati», ha detto l'onorevole Aldo Brancher, tra i promotori dell'iniziativa.

E del lago di Garda hanno parlato anche i due conduttori della trasmissione, Caterina Balivo e Biagio Izzo. «E' un lago che in certi tratti sembra quasi mare», ha detto la Balivo, reduce dalla fortunata stagione di «Festa Italiana» sempre su RaiUno. «Sono molto emozionata, perché si tratta del mio debutto in prima serata; il progetto mi ha conquistata per

Verona Jazz. La rassegna si sposta al Teatro Romano con i Midsummer Night Quartet del chitarrista italo-americano

Debutto mondiale per Di Meola

Nel primo set il sax tenore Gianni Basso con il Nuovo Ottetto Italiano

Dopo i due appuntamenti in Corte Mercato Vecchio «Verona Jazz 2007» (organizzato dall'assessorato agli Spettacoli del Comune con il Lams e la direzione artistica di Lelio Tagliarferro) approda stasera al Teatro Romano. Nel consueto spettacolo diviso in due concerti si ascolteranno due proposte radicalmente diverse. Nel primo tempo sul palco sale il Nuovo Ottetto Italiano, una formazione che riunisce due diverse generazioni di musicisti: quella legata alla grande stagione mainstream degli anni Cinquanta e Sessanta e quella di alcuni musicisti emersi tra gli anni Ottanta e Novanta. Dopo l'intervallo tocca al nuovo gruppo di Al Di Meola che con questo concerto esordisce dando il via a un tour europeo. La prima formazione è nata da un'idea del tenorsassofonista Gianni Basso che aveva riunito una formazione per celebrare i dieci anni dalla scomparsa di uno dei suoi storici compagni di gruppo, il trombettista Oscar Valdambri. Con Basso stasera ci sono altre

tre vecchie glorie del jazz italiano che con lui hanno condiviso numerosissime formazioni e che vantano curricula strepitosi in cui compaiono decine di incisioni e concerti con nomi leggendari del jazz americano: Renato Sellani al pianoforte, Dino Piana al trombone e Gianni Cazzola alla batteria. A loro si sono aggiunti quattro musicisti più giovani: il trombettista Andrea Tofaneli, l'altosassofonista Claudio Chiara, il baritone Fulvio Albano e il contrabbassista Riccardo Fioravanti. Il repertorio naturalmente andrà a pescare tra i superclassici del jazz moderno e tra i tanti originali collocabili tra l'epoca bebop e il nuovo jazz di fine anni Cinquanta. Nella seconda parte della serata ritorna Al Di Meola, il rinomato chitarrista che sarà a Verona con un nuovissimo quartetto il Midsummer Night Quartet, formazione acustica che comprende oltre al percussionista Gumbi Ortiz (che con Di Meola lavora da molti anni), il fisarmonicista bresciano Fausto Beccalossi (forse il maggior specialista del mantice affermatosi in Italia negli ul-

timi tempi) e il chitarrista sardo (ma vive da anni in Valpolicella) Peo Alfonsi, che alla testa dei trii Amada e Ammentos ha scritto due intense pagine in cui si incrociano spirito mediterraneo e jazz. Questo quartetto spazierà tra le tante composizioni originali del chitarrista americano, ma probabilmente riserverà spazio ad altri autori classici della musica latina. Del resto Al Di Meola vanta un repertorio enorme arricchitosi nel corso di una carriera intensissima, e iniziata nei primi anni Settanta, lungo la quale è stato membro di un gruppo fusion storico come i Return To Forever di Chick Corea o dell'acclamato trio di chitarra acustiche con John McLaughlin e Paco De Lucia (con cui ha suonato in Arena nell'edizione di Verona Jazz del 1996). Il suo stile, che combina da sempre una forte ispirazione latina e spagnoleggiante con una tecnica funambolica, si mette in luce anche nella sua vasta produzione da solista e nella sua attività di session man.

Luigi Sabelli



Al Di Meola, uno dei massimi virtuosi contemporanei della sei corde. Sotto, Jimmy Larocca durante l'esibizione in Corte Mercato Vecchio (foto Brenzoni)

Questa sera alle ore 20.55
Domani alle 10.30
Sabato alle 11.00

EDUCARE ALLA SALUTE

Incontro settimanale di medicina con la partecipazione delle U.L.S.S. e dell'Azienda Ospedaliera di Verona

Conduce: Mariangela Bonfanti

Titolo: LA SALUTE MENTALE

- OSPITI:**
- Dott. Nicola Garzotto
Dir. 1° servizio psych. Az. Ospedaliera
 - Dott. Silvio Frazzingaro
Dir. Dip. Salute Mentale ULSS 22
 - Dott. Giovanni D'Agostini
U.O. di Psichiatria ULSS 21
 - Dott.ssa Annalisa Pasqualini
1° serv. psichiatria Az. Ospedaliera

CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITÀ: PUBLIADIGE - VIA DELLA SCIENZA, 25 - BASSONE - ZAI - VERONA - TEL. 045.806.3212 - www.publiadige.it



E' stata come previsto un'autentica maratona di jazz tradizionale quella che ha inaugurato «Verona Jazz 2007» con un triplice concerto in Corte Mercato Vecchio di fronte a circa 400 persone. Sul palco, oltre alle due veronesi Perdido e Storyville, la grande attesa era per un autentico pezzo di storia del jazz: la Original Dixieland Jazz Band di Jimmy La Rocca, il beneficiario dell'eredità del padre Nick, ciabattino italo-americano originario di Salaparuta, nel Belice, che nel 1917 incise il primo disco di jazz.

La serata si apre sulle note di «At the jazz band ball», con una Perdido "tiratissima" in completo rosso-nero, e soprattutto con un emozionante Giannantonio "Sabu" Bresciani che sembrava arrivato giusto in tempo per l'appuntamento di una vita: quello con i grandi del dixieland. Del resto lui, assieme a Gianni Romano (banjo) era l'unico superstito sul palco di una formazione che ormai va ben oltre il mezzo secolo di storia e che proprio con l'eredità di Nick Larocca ha iniziato a fare i conti negli anni del grande "old jazz revival".

La prima serata. Tutto esaurito in Corte Mercato Vecchio

Abbuffata in stile dixieland

Successo per Storyville, Perdido e Jimmy La Rocca

Tromba squillante e accento alla "Satchmo" ben corroborato, Bresciani ha guidato i suoi Perdido attraverso un programma che comprendeva una manciata di immortali dell'epoca New Orleans. La prospettiva si sposta sull'epoca chicagooana quando nel secondo set salgono i sei briosi della Storyville di Marco Pasetto che inanellano evergreen in uno stile swingante. Nel gran finale arriva il «paisà» Jimmy Larocca alla gui-

da della storica formazione. Spirito istrionico e stile da vendere per una serie di immortali di un centinaio d'anni fa (da «Tiger Rag» all'immancabile «Liver Stable Blues») eseguiti da un gruppo impeccabile, mentre tra un pezzo e l'altro Jimmy racconta l'epopea del padre e mille aneddoti di vita vissuta. Finalone secondo il più classico dei copioni: tutte le tre formazioni sul palco per l'unico pezzo che mancava all'appello: «When The Saints Go Marchin' In». (lui.sa.)

Il settimanario

MARTEDI 19

Teatro Romano
(ore 21,15) Nuovo Ottetto Italiano e Al Di Meola Midsummer Night Quartet.

Chiostro Santa Eufemia
(ore 21,30) Armathan in "Aspettando il lunedì".

Washing Point (Via Venti Settembre)
(ore 21) Teatro Scientifico in "Diotima e la suonatrice di flauto".

Villa Venier (Sommacampagna)
(ore 21) L'incontro in "Nulla ancora è stabilito".

MERCOLEDI 20

Cortile Mercato Vecchio
(ore 21,15) Antonio Ciaccia Trio e Sweet Alps Orchestra.

Chiostro Santa Eufemia
(ore 21,30) Aspettando il lunedì.

Washing Point (Via Venti Settembre)
(ore 21) "Diotima e la suonatrice di flauto".

Villa Venier (Sommacampagna)
(ore 21) "Nulla ancora è stabilito".

GIOVEDI 21

Teatro Romano
(ore 21,15) Eliot Zigmund Trio e Francesca Sortino.

Teatro Camploy
(ore 20,30) Franco Donatoni in "Alfred, Alfred".

Chiostro Santa Eufemia
(ore 21,30) Aspettando il lunedì.

Corte delle Perle (San Martino Buon Albergo)
(ore 21) Punto in Movimento in "Macbeth".

TEATRO ROMANO

(ore 21,15) Harold Lopez-Nussa Torres Piano Solo e Noa.

Circolo ufficiali (Castelvecchio)
(ore 21) Musica nei castelli. Polatris Duo in "Musiche da film a due pianoforti".

Cortile Montanari
(ore 21,30) Mamadanzateatro in "Rosencrantz e Guildenstern sono morti".

Corte Parona
(ore 21) Andrea De Maninor in "Omaggio a Edith Piaf".

SABATO 23

Arena
(ore 21,15) "Aida".

Chiostro Santa Eufemia
(ore 21,30) Filodrammatica Partenopea in "Napoli milionaria".

Cortile Montanari
(ore 21,30) "Rosencrantz e Guildenstern sono morti".

Corte Parona
(ore 21) "Omaggio a Edith Piaf".

CORTILE MONTANARI

(ore 21,30) "Rosencrantz e Guildenstern sono morti".

Corte Parona
(ore 21) "Omaggio a Edith Piaf".

Piazza di Negrar
(ore 21) Teatro Due Mondi in "Oriente".

Corte Parona
(ore 21) "Omaggio a Edith Piaf".

LUNEDI 25

Cortile Mercato Vecchio
(ore 21,15) East Bay California Jazz Ensemble.

Chiostro Santa Eufemia
(ore 21,30) "Napoli milionaria".

Cortile Montanari
(ore 21,30) "Rosencrantz e Guildenstern sono morti".

DOMENICA 24

Chiostro Santa Eufemia
(ore 21,30) "Napoli milionaria".

Cortile Montanari
(ore 21,30) "Rosencrantz e Guildenstern sono morti".

Corte Parona
(ore 21) "Omaggio a Edith Piaf".

Corte Parona
(ore 21) "Omaggio a Edith Piaf".

i VERONESI si divertono alla grande a

Gardaland

IL PARCO DIVERTIMENTI DELLA TUA CITTÀ

INGRESSO GRATIS

Il presente coupon vale 1 ingresso gratuito a Gardaland per un bambino di età non superiore ai 10 anni accompagnato da due adulti paganti: biglietto intero diurno acquistato alle biglietterie del Parco. Da sostituire alle casse del Parco con regolare biglietto. NON CUMULABILE

valido fino al 08/07/2007 www.gardaland.it

Tutti i giorni sino al 1° Luglio su L'Arena troverai il coupon Ingresso Gratuito per il tuo bambino